



Università
degli Studi di
Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: procedura per la fornitura chiavi in mano del blocco operatorio chirurgico pad. "F" A.O.U. "G. Martino": esame istanze RTI e determinazioni consequenziali.

PREMESSO che:

- con delibera del 18/10/2016, il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina ha approvato la realizzazione di un Piano degli Investimenti tra l'Università e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino", per l'attuazione ed il potenziamento dell'integrazione tra attività di ricerca, di formazione e di assistenza ed il rilancio della sanità universitaria nel panorama nazionale;

- con successiva delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/08/2017, al fine di dare attuazione al predetto Piano degli Investimenti tra l'Università degli Studi di Messina e l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico "G. Martino", è stata autorizzata la procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., suddivisa nei seguenti due lotti:

- **Lotto 1 - CIG 729936066C:** *"Fornitura chiavi in mano del nuovo blocco operatorio orto-toraco-vascolare completo di apparecchiature e locali accessori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina"* – da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Importo di gara € 2.700.000,00 esclusa iva, ivi compresi € 120.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- **Lotto 2 - CIG 7299370EAA:** *"Fornitura chiavi in mano del nuovo blocco operatorio chirurgico completo di apparecchiature e locali accessori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina"* – da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. – Importo di gara € 2.200.000,00 esclusa iva, ivi compresi € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

-con D.D. rep. n. 609 del 02.03.2020, prot. 23917, sono stati approvati gli atti della procedura aperta sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., autorizzata con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 05/08/2017 e di aggiudicare l'appalto come segue:

- **Lotto 1 - CIG 729936066C:** *"Fornitura chiavi in mano del nuovo blocco operatorio orto-toraco-vascolare completo di apparecchiature e locali accessori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina"* – in favore della ditta **Sirimed s.r.l.**, con sede legale in Catania, Tremestieri Etneo, Via Nizzeti, 66, codice fiscale/partita IVA 03236450874, per l'importo di € 2.579.000,00 IVA esclusa, oltre € 120.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- **Lotto 2 - CIG 7299370EAA:** *"Fornitura chiavi in mano del nuovo blocco operatorio chirurgico completo di apparecchiature e locali accessori dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" di Messina"* – in favore del **R.T.I. Sirimed s.r.l. (capogruppo)** con sede legale in Catania, Tremestieri Etneo, Via Nizzeti, 66, codice fiscale/partita IVA 03236450874, e **Trumpf Med Italia**

s.r.l., con sede legale in LIMENA (Padova), Via Cesare Battisti, 31/C, codice fiscale/partita IVA 03831290287, per l'importo di di € 2.098.380,75 IVA esclusa, oltre € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- con contratto rep. 1577 del 29.05.2020, prot. n. 48387, è stato formalizzato l'affidamento al RTI Sirimed s.r.l./Trumpf Med Italia s.r.l. della fornitura del nuovo blocco operatorio chirurgico - LOTTO 2 - CIG 7299370EAA - per l'importo complessivo di euro 2.098.380,75 IVA esclusa, oltre € 100.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- nella seduta del 14 aprile 2021 è stata approvata, ex art. 106 d. lgs. 50/2021, la variante sul progetto iniziale per l'ampliamento delle aree adibite a deposito del realizzando complesso operatorio e dei percorsi sanitari ingresso/uscita, pulito/sporco, operatori, ecc., come richiesta dall'ASP in sede di rilascio del parere igienico sanitario, nonché la realizzazione di un sistema di integrazione multimediale delle sale operatorie, per l'automatizzazione delle procedure chirurgiche e la gestione integrata di tutti i dispositivi presenti in sala, mediante unico pannello di controllo, coniugando le esigenze di efficienza, controllo e tracciabilità delle procedure e riduzione del rischio clinico;

- in esecuzione della richiamata delibera è stato sottoscritto atto aggiuntivo al contratto rep. 1577/2020, prot. 57351 del 30 aprile 2021, per complessivi euro 323.906,65 oltre IVA, con termine per la conclusione della fornitura e posa in opera entro il 31.05.2021;

- che come da comunicazione dell'ATI aggiudicataria e successiva certificazione di regolare esecuzione del contratto, le lavorazioni e la posa in opera delle forniture sono state ultimate in data 03.08.2021 con un ritardo, rispetto al termine del 31.05.2021, di giorni 63 (sessantatre);

- che le operazioni di collaudo di tutte le apparecchiature si sono concluse con esito positivo in data 30.11.2021;

- che nella seduta del 28 dicembre 2021, in sede di approvazione degli atti di collaudo, in ossequio alle previsioni di cui all'art. 14 del C.S.A. è stata applicata una penale per ritardata conclusione della fornitura pari ad euro 138.497,94, calcolata per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, nella misura dell'1 per mille dell'importo contrattuale, originariamente fissato in euro 2.198.380,75;

- che con nota datata 27 maggio 2022, assunta al prot. di Ateneo n. 68262 del 30.05.2022, il Raggruppamento ha presentato istanza di compensazione per le lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021 ai sensi dell'art. 1- septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per un importo complessivo di euro 59.955,97;

- che, acquisito sulla predetta istanza il parere del direttore dei lavori, ing. Enrico Pennisi e, sentito il responsabile scientifico, ing. Franco Trifirò, il RUP, ritiene utile sottoporre la questione ad ulteriori approfondimenti in ordine alla quantificazione delle somme richieste a compensazione per il secondo semestre 2021, posto che in data 3 agosto 2021 è stata comunicata da parte del raggruppamento la fine dei lavori,

- che con successiva nota assunta al prot. di Ateneo n. 82407 del 27.06.2022 il Raggruppamento ha chiesto la disapplicazione integrale del regime sanzionatorio di cui all'art. 5 del contratto d'appalto

contraddistinto al Rep. N. 1577/2020 prot. n. 48387 del 29.05.2020, a motivo della non imputabilità del ritardo a fatti e colpa dell'appaltatore ravvisabili nelle misure restrittive legate alla pandemia da covid-19, nonché nella tardiva consegna della totalità dei locali oggetto di intervento, occupati da laboratori di ricerca;

- che in ordine alla imputabilità del ritardo a fatto e colpa esclusiva dell'appaltatore, con delibera n. 227 del 11.05.2022 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha recentemente osservato che "L'adozione delle misure di lock-down in Cina e la situazione bellica in corso in Ucraina sono eventi astrattamente ascrivibili alla categoria della causa di forza maggiore, potendo sostanziarsi in circostanze imprevedibili ed estranee al controllo dei fornitori. Pertanto, nel caso in cui sia reso oggettivamente impossibile o difficoltoso procedere con la necessaria regolarità e tempestività alla fornitura di beni per ragioni strettamente connesse a detti eventi, le stazioni appaltanti valutano, caso per caso, la possibilità di ritenere configurabile la causa di forza maggiore e [...] valutare altresì la sussistenza in concreto dei presupposti per escludere l'applicabilità delle penali".

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio di Amministrazione:

- in merito all'istanza di compensazione, preso atto che in data 3 agosto 2021 è stata comunicata da parte del raggruppamento la fine dei lavori, di autorizzare il RUP a svolgere ulteriori approfondimenti in ordine alla quantificazione delle somme richieste dal Raggruppamento in forza dell'art. 1- septies, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, per le lavorazioni eseguite nel secondo semestre 2021,

- in ordine alla richiesta di disapplicazione della penale per ritardata consegna della fornitura, di valutare la sussistenza in concreto dei presupposti per escludere l'applicabilità della penale in danno del **R.T.I. Sirimed s.r.l. (capogruppo)** con sede legale in Catania, Tremestieri Etneo, Via Nizzeti, 66, codice fiscale/partita IVA 03236450874, e **Trumpf Med Italia s.r.l.**, con sede legale in LIMENA (Padova), Via Cesare Battisti, 31/C, codice fiscale/partita IVA 03831290287, e per l'effetto revocare in autotutela l'irrogazione della sanzione approvata con delibera del 28.12.2022 per l'importo di euro 138.497,94;

- dare mandato al Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie di liquidare all'ATI aggiudicataria il credito residuo ammontante ad euro 138.497,94, sulle somme disponibili sul C.A. 01.11.02.03 progetto POT_ATTREZZ_TECNICO_SCIENTIFICHE;

Allegati:

1. Istanza SIRIMED

Il Dirigente del D.A. Attività Negoziale
avv. Simona Corvaja
Firmato digitalmente

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto Dott. Pierfrancesco Donato, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Responsabile del Dip. Amm.vo
Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie
dott. Pierfrancesco Donato
firmato digitalmente